

CURIOSA OTTIMISTA DINAMICA

DONNA
MODERNA
+
CONFIDENZE
€ 3,00

Donna

moderna

*Beauty
test*

E TU QUANTE
NE SAI?

MODA
MICRO
& MACRO

HARRY STYLES
IL TEEN IDOL
CHE PIACE
ANCHE ALLE
MAMME

BOOMERS
LA MIA NUOVA
CARRIERA
SU TIKTOK

WEEKEND
PICCOLE
OASI FUORI
CITTÀ

Giovani e
politica
alla conquista
degli elettori

Z

8 SETTEMBRE 2022 - ANNO XXXV - N° 38

SETTIMANALE Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - AUT. n°
MIP/LO - NO / 196 / A.P. / 2020 Periodico ROC - Austria AUT. 5,20 € - Belgio BF
4,70 € - Germania DZ 980 - Lussemburgo LUX 4,80 € - Polonia P 140 - Portogallo PTE
d'Azur 4,60 € - Portogallo PTE CONT. 4,40 € - Spagna E 4,80 € - Svizzera Francese
CH 5,40 Chf. Svizzera Italiana CH CT 5,30 Chf. Svizzera Tedesca CH 5,40 Chf.

Periodici S.r.l.



9 778144 198105

22238 >

Sostenibile

La casa che vedi in queste immagini è stata costruita nel giardino di una villa storica di Cernobbio, nel comasco, e al posto di tegole e cemento il progettista ha previsto un tetto verde. «Abbiamo scelto piante perenni da prato arido che rifioriscono ogni anno, non richiedono molta acqua e si ammalano poco» racconta l'architetto che ha lavorato con i botanici Lino Zubani e Gianluca Agazzi. Tra le erbacee anche qualche arbusto come la rosa canina e il biancospino.



ci vediamo nel ROOF GARDEN

Il futuro è in queste immagini: una casa che riesce a coniugare comfort, estetica ed ecologia. È il progetto di **un architetto innamorato della natura** che ha deciso di vivere e dormire qui, sotto un tetto fiorito

di Donatella Gianforma - foto di Matteo Carassale



“
L'entrata è
sul retro della
casa ma due
grandi porte
finestre portano
direttamente in
giardino dalla
cucina e dal
soggiorno

UN SOGNO (IM)POSSIBILE

L'HA CHIAMATA "casa sul retro" perché è stata costruita alle spalle della villa di famiglia, in un angolo di giardino. Ed è qui che ora abita e lavora Pietro Gellona, architetto con un master in conservazione del paesaggio nel suo cv e che oggi progetta soprattutto giardini. «Tutto è nato dal desiderio di mia madre che sognava una casa tutta sua qui, dove aveva trascorso la sua gioventù» racconta. E visto che le cose più belle e interessanti nascono spesso dalle difficoltà, l'idea iniziale ha dovuto confrontarsi con vincoli a non finire: la distanza dai confini da rispettare, il tetto piano e verde per non disturbare la vista dei vicini, il volume massimo imposto... Questo giovane architetto però ha raccolto la sfida, il risultato è un modo di abitare innovativo e green.



OGNI ANNO CHE PASSA Pietro Gellona immagina la distanza tra la sua abitazione e la natura farsi più sottile. La pietra di questo volume severo (ma ingentilito dal cordolo stonato che gli corre intorno e che si ispira alle costruzioni etrusche) è porosa e nel tempo potrà diventare rifugio anche per muschi e licheni. «Sono convinto che vada superata l'idea di una casa che è frontiera tra l'uomo e le altre forme di vita» racconta l'architetto paesaggista. «Il Ceppo di Grè è particolare, se lo osservi da vicino vedi che cambia perfino colore. Ed è locale, niente trasporti da chissà dove, la cava è qui vicino, sul Lago d'Iseo». Già da questo primo scampolo di conversazione, capisco quanto amore per il territorio e la natura ci sia in questo progetto, il primo della carriera come libero professionista di Pietro Gellona e che sembra pensato su misura per un mondo climaticamente inquieto. «L'anno scorso qui nel comasco abbiamo avuto un'alluvione e il tetto piano non ha avuto nessun problema a trattenere e far defluire gradualmente la grande quantità di acqua verso le gronde perimetrali» continua soffermandosi sull'altra caratteristica che ci colpisce tutte, il giardino di 90 mq che copre l'abitazione. «Dal punto di vista del comfort abitativo è come avere un cappotto, ma naturale: isola conservando il caldo in inverno e mantenendo il fresco d'estate» spiega l'architetto che sul tetto ha creato uno spazio verde attento alla biodiversità: tutte le piante sono autoctone, le stesse che si trovavano facilmente nei prati fino a qualche tempo fa ma che l'agricoltura intensiva ha fatto quasi sparire. «Le potrebbe coltivare anche un bambino» sorride lui che infatti quelle stesse erbacee in vaso le ha diffuse tra i ragazzini, nelle scuole dove fa attività di volontariato.

UN BAGNO DI LUCE Tra le piante sul tetto spuntano i lucernari che durante l'estate inondano l'interno con una luce accesa, squillante, e in inverno lo avvolgono in un'atmosfera museale e rilassante. «Li ho pensati perché, per rispettare i vincoli legali, il lato a sud dell'abitazione è stato posizionato vicino al muro dei vicini e non ha finestre. Ma sono più che una soluzione funzionale, sono diventati anche un punto da cui osservare la natura in maniera inedita» mi racconta. «Ha mai guardato la pioggia scendere dall'alto su una superficie piana? L'effetto cinematografico è sorprendente». Nel cuore dei 110 metri quadri (più 40 di interrato), c'è il grande open space soggiorno più cucina. «Ho creato delle quinte in legno di rovere che si possono chiudere per separare i due ambienti e ritrovare intimità. Ma se ho ospiti mi piace che la casa si trasformi in uno spazio aperto dove gli adulti chiacchierano e passano piacevolmente dal divano al tavolo da pranzo. E se ci sono anche i figli, ha presente la gioia e l'allegria dei bambini quando sono liberi di correre per casa?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quasi identici

Un bagno che si riflette nello specchio?

Facile cadere nell'illusione ottica della foto sopra. I due locali quasi identici (anche nella scelta delle vecchie cornici che ospitano gli specchi) sono comunicanti quando si desidera più spazio per il relax. Per dividerli basta chiudere la parete scorrevole.



Quadri viventi

La scelta delle cromie nell'arredo è riposante: le sfumature del grigio sono associate ai colori della terra. A impreziosire la cucina Ikea ci sono piani in marmo di Carrara bianco. Gli infissi scuri di Secco sistemi appaiono tanto sottili che quasi spariscono. «È un effetto voluto» spiega Pietro Gellona «Mi piace l'idea che le grandi finestre siano quadri sulla natura che cambia. Ogni anno nei punti del giardino che si affacciano sull'interno posso inventare composizioni e regalarmi dei diorami viventi».

“Adornare la casa con i fiori recisi del giardino crea una bella continuità visiva”

